

VE 356

Villa Combi

(Casa canonica di Salzano)

Comune: Salzano

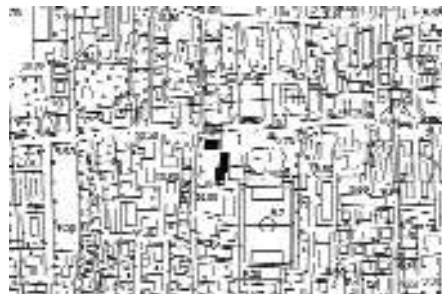
Via Roma, 67

Irvv 00000680

Ctr 127 NO

Vincolo: L. 1089 / 1939;

L.R. 40 / 1980

Decreto: 1967 / 03 / 22*Dati catastali:* F. II, M. 38 / 39

In origine di proprietà della famiglia Combi, menzionata nel registro dei morti di Salzano nell'anno 1717 questa casa domenicale è stata più volte trasformata; nel 1850 fu acquistata e restaurata da Tommaso Concina e dal 1887, demolita la vecchia canonica e abbattuta l'antica cinta muraria del palazzo per costruire l'attuale piazza, divenne la nuova residenza arcipretale. Il complesso subì nel 1972 ulteriori lavori di restauro. Di tre piani, l'edificio presenta la facciata principale con una forte caratterizzazione dell'asse di simmetria centrale: nel piano nobile un motivo a serliana è raccordato da una fascia marcapia-

no alle aperture rettangolari laterali; in corrispondenza, al piano superiore, si sviluppa una sopraelevazione timpanata con cornicione a dentelli scandita da semicolonne doriche, con finestra ad arco fiancheggiata da due nicchie semicirculari. Due corpi laterali delimitati da cantonali bugnati si raccordano all'edificio principale tramite due semitimpani anch'essi con cornice dentellata. Nella facciata sud una lapide ricorda che la casa canonica fu residenza del futuro papa Pio X. Parte della proprietà risulta una porzione di rustico con arcate, a nord della villa, adibito a scuola ecclesiastica.

